

d'oro di raso e di sopra un manto di raso cremexin con campanoni e il bavaro de armelini con le coe et la bareta di questa matina, con li oratori sopraditti, il primocerio, il Podacataro arziepiscopo di Nicosia, lo episcopo di Baffo Pexaro, portò la spada sier Nicolò Zorzi qu. sier Antonio el cavalier va proveditor a la Zefalonia, in damaschin cremexin di raso. Fo suo compagno sier Marco Zacaria el XL in veludo paonazo di dossi. Era questi procuratori in seda tutti: sier Giacomo Soranzo, sier Francesco Donado el cavalier, sier Andrea Justinian, sier Lorenzo Justinian, sier Andrea Lion et sier Marco da Molin; et sier Lorenzo Bragadin consier era con una vesta di veludo cremexin soto, e uno manto damaschin cremexin fodrà di raso sopra, zolado su la spalla. Eravi *etiam* el cavalier di la Volpe et oltra li censori da 30 senatori; solo 2 non vien in Pregadi: sier Vettor Morexini et sier Francesco Moroxiui el dotor, et erano in tuto da 30 veste di seda. Si vene a la predica in Chiesa che predicoe fra Gabriel da Piacenza che predica a li Servi di suo ordine et fè una bellissima predica molto grata a chi l'udite, et ai Servi questo ha grandissimo concorso di zente.

8. Era con la Signoria solo un cavalier, sier Lodovico Falier, in veludo alto e basso et becheto di fazoleto d'oro.

Da poi si andò per terra con le cerimonie a vespero a San Zacaria iusta il solito, et poi si montò in li piati et si vene per comodità dil Serenissimo a smontar a la riva dil palazzo.

Di Candia ozi vidi una lettera particular di sier Hironimo Corner, qu. sier Zorzi, di 2 Marzo, scritta a domino Zuan Giacomo Caroldo. Avisa nove have per navili venuti di l'Arzipielazo, come quelli di Syo scriveno esser venuti olachi de li a tuor boteri, remeri, calafai etc., et hanno dito ch'el signor havea comandà vada 10 zanzache su l'armata ch'el prepara a Constantinopoli 5 di la Gretia et 5 di la Natolia con le sue zente et 4000 ianizari, et havevano scritto 40 milia asapi da remo di la Gretia et altratanti di la Natolia, et che aspetavano li a Syo 12 galle perchè aspettaseno il capitano zeneral con l'armata, et le altre galle dovevano ussir dil Streto per andar a la guardia di Modon, *tamen* da Constantinopoli scriveno esser sfredite le cose per la venuta li de l'orator dil re di Romani. Questo è quanto si ha di novo etc.

A dì 14. Luni di Pasqua. La matina reduto il Collegio et li savi andono a consultar et volseno far gran Conseio et doman Pregadi.

Noto. Sier Tomà Contariui va orator al signor turco, qual era con la galla, smontoe e lo vidi in chiesa di San Marco.

Da poi disnar fo gran Conseio. Vene il Serenissimo, fato capitano a Zara in luogo di sier Marco Antonio Calbo non ha risposto a tempo, sier Christofal Canal fo di la Zonta qu. sier Zuanne, el qual fo capitano a Padoa per deposito, et altre 8 voxe.

Fu butà il IV.º sestier di la paga di marzo 1483 et vene per sorte il sestier di Ossoduro.

Fu posto la gratia di uno Piero da Durazo qual dimanda atento li soi meriti et è vecchio sia posto al pevere il primo vacante et è passà per tutt i consigli. Ave 621, 65, 18. Fu presa.

Fu posto la gratia di Paulo Agustini fo di Alvise *dal Banco*, debitor per perdeda de dacia di pagar dito pro' et cavedal Montevechio *ut in gratia* et è passà per tutti i consigli. Ave 838, 56, 2. Fu presa.

Fu posto, per li consieri, la parte che pende, et questo è il terzo Conseio: che li zudexi per le carte presenti, et che poi compido l'oficio non habbi contumalia, come non solevano haver avanti la parte et ave et questo bastava perchè la vol li cinque sexti, e al terzo conseio non si balota pur una volta nè si computa le non sincere, pur fo balotà la seconda volta: Ave

Fu posto, per li consieri, dar licentia a sier Andrea Da Mosto podestà di Castelbaldo di poter venir in questa città per zorni 15 lassando in suo loco sier Francesco Querini. Fu presa. Ave 762, 116, 0.

Noto. In questa matina in la scuola di San Zuan Evanzelista se reduseuo 18 da cà Badoer per far il prior di l'hospital, et sier Zuan Badoer dotor et cavalier uno di 3 presidenti voleano meter parte che 'l prior non fusse in vita et altro, ma quelli haveano fato la manca, che non forono numero 10 disseno non voler altro che la balotation dil prior con boletini, li qual 10 li haveano preparati, et li 8 visto questo si levorono e andorono via, et li altri elexeno sier Nicolò Badoer qu. sier Orso fradelo dil prior prima morto, qual è proveditor a la Justitia nuova, et ha maridato 4 fie et ha et niun altri fo nominato, el qual rimasto li fo dà la chiave di la caxa, butò il coroto dil fradelo, se vesti di paonazo et vene a Conseio. Questi 10 è a man destra et li 8 a man zanca *tamen* sono 9 fioi di soi fradelli che pretendeno balotar e la cosa non è ancora desisa, i quali hanno vadagnà la facultà conditionada in Quarantia essendo in lite con ditto sier Nicolò suo barba, et *etiam* di questo priorà li voleno far lite.